



# SAVE THE DATE

## Stati generali del Cinema in Sardegna

### KICK OFF EVENT

Mercoledì 3 novembre ore 10.00 - 13.00  
su piattaforma Zoom

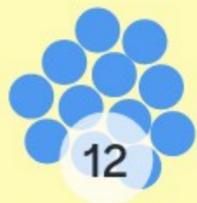
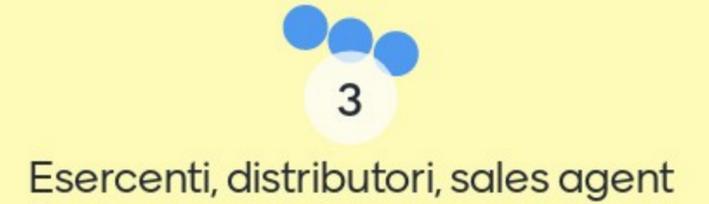
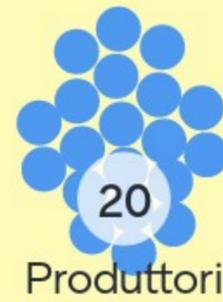


REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Assessorato Regionale della Cultura e dello Sport  
Assessorato Regionale della Cultura, del Patrimonio e dello Sport  
Assessorato Regionale della Cultura, del Patrimonio e dello Sport  
Assessorato Regionale della Cultura, del Patrimonio e dello Sport



Fondazione  
**SARDEGNA**  
FILM COMMISSION

# A quale categoria appartieni in maniera prevalente?



Festival / Associazionismo / Premi / Promozione no profit

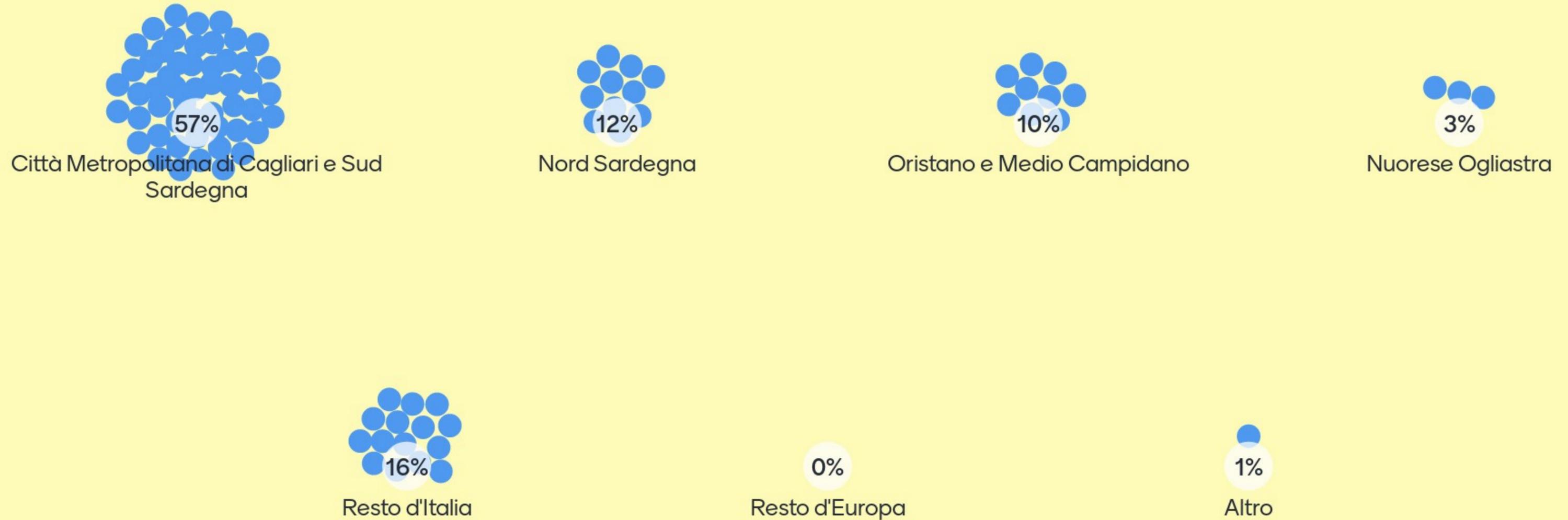


Formazione / Animazione / Videogame / Fuori formato

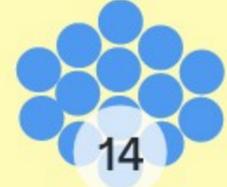


Altro

# Da quale territorio provieni?



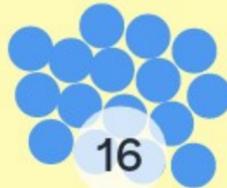
# Da quanti anni lavori nella filiera audiovisiva?



0 - 3 anni



3 - 5 anni



6 - 9 anni



più di 9 anni





# ...e come la vorresti vedere domani?

Creativa

virtuosa

Internazionale, ricca, florida

internazionale

SPOLITICIZZATA

inclusiva

più orientata verso l'esterno

Compatta, unita, giusta

trasparente

# ...e come la vorresti vedere domani?

Connessa con il mondo di oggi

crescere

Proiettata oltre il territorio regionale

Più aperta, inclusiva, creativa, green, sostenibile, accessibile e intraprendente.

Solida e intraprendente. Al passo con i tempi e le richieste del mercato

Trasparente

Settore trainante dell'economia regionale.

Con un sistema produttivo serio, organico, meritocratico e sganciato da logiche provinciali

Molto più GREEN

# ...e come la vorresti vedere domani?

più in relazione con mercato, meno attaccata alle istituzioni

Condivisibile e accessibile a tutti

Solida e competitiva, innovativa e rivoluzionaria nei metodi, e nella ricerca, esemplare ed inclusiva

organizzata

accessibile più facilmente

Solida e cooperativa

Trasparente. Giusta. Aperta. Organizzata

Completa, organica, collaborativa

Collaborativa

# ...e come la vorresti vedere domani?

Più aperta a nuovi orizzonti

Capace di valorizzare tutti i talenti e i generi cinematografici, non solo al servizio dell'industria ma per la biodiversità creativa

Aperta a tutti e meritocratica

Preparata al confronto con le grosse produzioni.

Come parte integrante della società, della cultura e dell'economia regionale

Meno provinciale, più offerta, più aperta all'esterno.

Unita nell'affrontare le nuove sfide del futuro e aperta al mondo esterno per potersi migliorare senza perdere la sua identità

CON MAGGIORI INVESTIMENTI SUL SETTORE ESERCENTI

Competitività e incentivante per la produzione estere ma allo stesso tempo un grande volano per la filiera locale

# ...e come la vorresti vedere domani?

Forte e riconoscibile, punto di riferimento, esempio e guida per il resto delle filiere cinematografiche regionali

Organizzata ed equilibrata, stimolante e innovativa

Accessibile, meno burocratica e più aperta alla ricerca internazionale. Più fondi e una rotazione degli stessi per evitare di finanziare sempre le stesse società.

Una filiera aperta a nuovi orizzonti e nuovi progetti, poco autoreferenziale è espressione del sentimento collettivo. Una filiera innovativa ma comunque connessa al passato, alle origini.

Una filiera giovane che racconta in modo inedito e si propone internazionale

Maggiore collaborazione tra autori e produttori, meno individualismo e maggiore spazio per vari generi cinematografici

Più organizzata e pronta al dialogo e alla collaborazione. Accettare le nuove proposte

Forte, coesa e determinata, riconoscibile, produttiva e politicamente sostenuta

VERA INDUSTRIA

# ...e come la vorresti vedere domani?

Un luogo di condivisione di idee creative e dove le esperienze e competenze si uniscono alla creatività

Più aperta, sostenuta nella creatività, rafforzata nella continuità occupazionale

attenta ai giovani e alle tematiche green che già la contraddistinguono

Organizzata con leggi e regolamenti chiari, che dia pari opportunità a tutti in un quadro generale "trasparente".

Di qualità e in crescita: inclusiva senza timore di selezionare in base a talento e capacità. Aperta al resto del mondo, perché coraggiosa e consapevole di sé

Il top italiano!! Un ente che con cui i big del cinema globale vorrebbero lavorare e un territorio su cui vogliono girare. Ovviamente senza rovinare il territorio.

Ringiovanita, attrezzata dal punto di vista culturale, tecnologico e finanziario, senza provincialismo e individualismo. Se la produzione cresce, mancano spazi e professionalità capaci e coraggiose nell'ambito della distribuzione e dell'esercizio.

Finanziata a dovere e con giusto riconoscimento, attraverso strumenti specchiati, a chi merita

Rappresentativa dell'identità sarda

# ...e come la vorresti vedere domani?

Snella agile attiva collaborativa

Piu collaborazione, piu condivisione, piu incontri e confronti

Più coesa e coordinata, più ricca di risorse a bilancio, più pronta a rapportarsi e misurarsi con l'estero

Trasparente ambiziosa e visionaria

Maggiori fondi, progetti più internazionali, maggior frequenza dei bandi

fare crescere le società isolate, non quelle continentali con pseudo ricadute regionali.

Una vera e propria INDUSTRIA, in grado di creare occupazione e profitto in maniera continuativa.

Preparata alle sfide che il lungo lavoro degli scorsi anni ha realizzato

Più aperta al mercato; capace di individuare e coagulare in maniera efficace le differenti professionalità.

# ...e come la vorresti vedere domani?

Competitiva, sinergica, interconnessa, affrancata da una visione autoreferenziale

Competitiva, internazionale, adeguatamente finanziata, compatta, aperta a giovani e donne

condivisibile, con più momenti di formazione e di scambi di visioni tra autori e lavoratori del settore.

libera di sperimentare forme inedite di espressione e contenuto, capace di relazionarsi con l'estero e di creare gruppi di lavoro eterogenei

Inclusiva, più aperta al potenziale femminile, più accessibile alle start up, più possibilità di formazione e di lavoro formativo sui set

Sarebbe bello poter veder il potenziale del territorio, riguardo alla tradizione ma non solo, riconosciuto al di fuori del territorio. Ci sono generi cinematografici non rappresentati dalle recenti produzioni che andrebbero maggiormente valorizzati.

forte

Un'integrazione maggiore tra gli obiettivi della Legge che dovrebbe mirare a uno sviluppo interconnesso tra economia e valorizzazione del patrimonio culturale e la Film Commission e gli altri Enti regionali preposti con un'attenzione ai territori.

Internazionale .. ma con l'inclusione dei sardi

# ...e come la vorresti vedere domani?

Come esercente vorrei sentirmi meno abbandonato come è stato fino ad oggi ed invece supportato come è stato fatto nelle altre regioni

Inclusiva, aperta e coerente. un'industria che produce lavoro e competenze, e che sia in grado di portare avanti una florida generazione di professionisti.

vorrei far parte di una filiera collaborativa

un sistema integrato sostenibile capace di produrre sviluppo economico, coesione sociale e crescita culturale

Piu forte, più libera per aiutare sempre di più i giovani e non...diffondere sempre meglio

Aperta agli emergenti, che consente libera espressione artistica e innovazione di stili, che si apre anche ai settori più nuovi come le narrazioni interattive e i videogame.

più inclusiva, più predisposta ad esportare le proprie tradizioni e ad integrare realtà esterne non necessariamente originali dell'identità iaolana.

organizzata da una struttura trasversale capace di mettere in relazione realtà diverse che, pur conservandone le singole specificità, consenta l'attuazione di un modello unico che faciliti la comunicazione e la condivisione tra loro

Unita e connessa

# ...e come la vorresti vedere domani?

Libera, difesa,, non soggetta all'incertezza e trattata senza improvvisazione o arbitrarietà delle istituzioni che governano il settore.

Un bacino che ascolta e nutre le nuove idee.

Meritocrazia, competenza, criteri pubblici trasparenti ed europei, competitiva, professionale e professionalizzante

Sempre più organizzata, trasparente e collaborativa affinché si riesca ad essere sempre più appetibile per il mercato estero.

Punto di riferimento per le grandi produzioni internazionali

FLUIDA, PRATICA, MODERNA,

# L'analisi strategica SWOT della filiera audiovisiva sarda: quanto sei d'accordo con i seguenti punti di forza?



# ...e quali altri punti di forza?

Lingua sarda

Nevina Satta e tutto lo staff della Film Commission!!

Film commission

L'entusiasmo

Supporto della film commission

Innovazione

l'interconnessione tra gli attori in campo

lavoratori instancabili , entusiasti.

Il patrimonio culturale e identitario

# ...e quali altri punti di forza?

Patrimonio identitaria e culturale

Il territorio è cinematograficamente vergine.

Tessuto produttivo locale affidabile

Bisogna rifinanziare in maniera continuativa le borse di studio. Il problema della formazione è un limite cruciale

ARCHEOLOGIA, STORIA, ANTROPOLOGIA

Entità delle risorse economiche

La storia unica antica della Sardegna

Professionalità

Clima, diversità delle locations, archeologia, giovani talenti

# ...e quali altri punti di forza?

il popolo sardo

la costanza e la pazienza

formazione nell'animazione

La varietà di offerta, da organizzare meglio e coordinare per dare risposte nel minor tempo possibile.

La passione

Potenzialità del territorio, inteso non solo come locations, ma anche come identità culturale.

Film commission

Non è ancora un punto di forza la varietà del sistema formativo audiovisivo, perché al momento c'è pochissima varietà e pochissimi corsi formativi specializzanti.

Un punto di forza è la propensione all'internazionalizzazione e la capacità di farla crescere. Grande staff

# ...e quali altri punti di forza?

maestranze e professionalità distribuite sul territorio

L'accoglienza e assistenza garantita a sportello in fase di location scouting e sviluppo

La lingua sarda e il patrimonio culturale ENORME entro il quale pescare le storie

L'attrazione e assistenza di produzioni internazionali sull'isola è cresciuta esponenzialmente negli ultimi anni

collaborazione con la Scuola

Voglia di stabilire qualcosa di innovativo e duraturo

Patrimonio culturale

L'aumento delle produzioni è legato alla continuità dei finanziamenti nonostante i limiti della legge e nonostante i finanziamenti extra-bandi

potenzialità

# ...e quali altri punti di forza?

Forte caratterizzazione identitaria del territorio che la rende unica rispetto ad altri territori

Il ruolo della Film Commission, le nuove modalità di networking, la formazione continua all'interno dei festival e in contesti ibridi.

internazionalità delle storie partendo dal territorio sardo

Secondo me un altro punto di forza potrebbero essere la storia sarda, la cultura il territorio, il clima, l'enogastronomia

la cumulabilità di diversi fondi, in primo luogo quelli della Film Commission

l'unicità del carattere degli esseri umani

Maestranze, film commission, la passione

Trasparenza nella gestione dei fondi, cabina di regia qualificata per orchestrare tutti gli interventi

La formazione di nuove maestranze dovrebbe essere la base per la realizzazione di prodotti realizzati in toto da realtà locali. Un buon esempio sono le attività di formazione svolte in Manifattura Tabacchi.

# ...e quali altri punti di forza?

È assolutamente necessario implementare la formazione delle maestranze da effettuare nei mesi invernali.  
Sensibilizzare le amministrazioni affinché attuino maggiore collaborazione con i location managers attivi sul territorio.  
Troppi ostacoli amm

Struttura di rete delle risorse

sicuramente la costruzione di una filiera (ancora work in progress), un sistema integrato tra istituzioni e un rapporto diretto con i territori, la semplificazione normativa, la trasparenza... etc

Molteplicità delle location disponibili e prolungata disponibilità metereologica

# L'analisi strategica SWOT della filiera audiovisiva sarda: quanto sei d'accordo con le seguenti criticità?



# ...e quali altre criticità?

Mancanza di servizi allá post produzione

"Protezionismo" , serve piú apertura

I collegamenti con il resto dell'Italia/Europa

Carenza di vera formazione specialistica certificata

- conflitto di interesse degli autori della legge- finanziamenti extra bando- incertezza dell'uscita dei bandi- MOVIMENTU

Trasporti, poche maestranze, pochi bandi e poco investimento privato

la totale incertezza sulle date di uscita dei bandi e le risposte da parte della regione

Troppo poche opportunità formative, occorre investire sulla coproduzione e insegnare l'inglese a tutti!!!

Assenza di programmazione fondi pubblici

# ...e quali altre criticità?

Mancanza di professionisti che possano formare altre persone.

La qualità della formazione, la riduzione delle borse di studio

La scarsa presenza in ruoli chiave di maestranze locali, su progetti nazionali e internazionali realizzate sul territorio.

Poca consapevolezza del settore da parte degli enti territoriali (comuni, soprintendenze, uffici regionali, ecc). Assolutamente un punto problematico.

formazione e collocamento sui set

La presenza del criterio di SARDITÀ nella legge

La scarsa attitudine al rischio

comunicazione più puntuale con gli uffici competenti e semplificazione delle procedure

Il poco preavviso nel coinvolgimento degli eventi

# ...e quali altre criticità?

Manca il confronto con le grosse produzioni forse anche a causa anche della difficoltà delle maestranze con le lingue straniere.

Lavoro di scouting su potenziali nuovi autori ancora poco sviluppato

serve più formazione

Competenze linguistiche, strutture ricettive chiuse nel periodo invernale

trasporti, il pensare al proprio orticello, non fare rete, pensare di non dover crescere perché si è più bravi degli altri

Poca trasparenza in alcuni tipi di sostegno

Incentivi non automatici, fondi rinnovati di anno in anno che non consentono alle produzioni una programmazione

poche risorse pubbliche e incertezza sulla programmazione dei bandi

Abbiamo bisogno di un ufficio di assistenza ai location manager che gestiscono il settore produzioni commerciali da fc troppo trascurate

# ...e quali altre criticità?

La distanza tra i giovani talenti e l'industria.

i costi di produzione in sardegna, spesso più alti . Incertezze sui bandi e sulla possibilità di possibilità di spesa nell'anno corrente.

Viaggi e trasporti International

l'incostanza dei bandi regionali e della Film Commission, mancano certezze dei tempi e dei fondi.

Spesso ci si imbatte sulla poca collabora di collaborazione come per esempio: struttura ricettive, ristoranti, poca disponibilità negli enti

Traparenza su alcuni sostegni

Incertezza e poca continuità sui fondi

Formazione artistica in loco

Scadenze dei bandi non programmate su date costanti.

# ...e quali altre criticità?

Insufficienza di fondi per la filiera

Gli autori non sono tutelati.

Scarsa formazione e competenze linguistiche delle maestranze, mancanza di pluriennalità dei fondi

STRUTTURE CHIUSE D-INVERNO, POCHI BANDI, POCHI SOLDI.. MAESTRANZE

Difficoltà nel rintracciare concreti criteri d'accesso ai servizi della film commission e di certezza nella comunicazione.

mancanza di fluidità comunicativa, maestranze irreperibili, servizi scarsi

poche possibilità formative

Mancanza di organizzazione nell'attrarre fondi privati in aiuto ad un sistema cinema regionale strutturato che può offrire tanto

Una migliore comunicazione con la filiera. Il fatto che altri enti diversi dalla Ras non partecipino a Film Commission Sardegna. Una strutturazione maggiore della Film Commission che garantisca continuità nel lavoro e certezza.

# ...e quali altre criticità?

i costi e tempi legati dei trasporti, inaccessibilità a molte informazioni, la formazione va supportata verso tutta la filiera e non solo verso il settore autori regia

# L'analisi strategica SWOT della filiera audiovisiva sarda: quanto sei d'accordo con le seguenti opportunità?



# ...e quali altre opportunità?

Diffusione

un erasmus delle maestranze

Corsi di formazione con esperti del settore

integrazione di investitori privati

comunicazione di bandi nazionali e europei e aiuto alla scrittura dei progetti

Fondi POR, collaborazioni nella formazione, attivazione di Coproduzione anche minoritaria, inter-REGIONALE

la creazione di cineporti nel territorio a gestione e uso pubblico-

La comunicazione e la pubblicità

Creazione di una vera scuola di cinema, pubblica e di qualità

# ...e quali altre opportunità?

Valorizzazione delle culture minoritarie e del loro immaginario

Crescente interesse degli over the top verso la Sardegna

LEGGE RISCRISSA BENE da chi fa non dai professori, coinvolgimento delle associazioni di categoria (non di associazioni di LAQUALSIASI), superamento del concetto di "interesse culturale sardo" SPROVINCIALIZZAZIONE

Co-produzioni

Sostegno e valorizzazione della sperimentazione e innovazione

Facilitazioni e accordi economici per trasporti aerei e traghetti

Potenziamento della film commission (modello in house come la Toscana)

organizzazione di formazione su coprogettazione europea e strutturazione di occasioni di networking internazionale

Formazione

# ...e quali altre opportunità?

Formazione di giovani maestranze tramite la creazione di poli di formazione (scuole o spazi adibiti) con materiale già presente (istituti con corsi di audiovisivo presenti) o materiale fornito dalla regione.

Nascita di una tv multicanale pubblica regionale culturale (con anche intrattenimento di valore culturale) aperto prioritariamente alle regionali.

x

bandi di coproduzione, borse di studio di formazione internazionale, la crossmedialità-transmedialità

Demolire i luoghi comuni relativi alla storia e alla cultura sarde, sia in Sardegna che fuori

formazione

favorire ed incentivare la presenza di professionalità femminili nell'audiovisivo

Curare le nuove idee.

incontro tra produzioni ed esercenti

# L'analisi strategica SWOT della filiera audiovisiva sarda: quanto sei d'accordo con i seguenti ostacoli?



# ...e quali altri ostacoli?

Invasione aliena

Invidia. Gruppi di pressione. Provincialismo

Incapacità di amministrare i fondi europei, Cambiamento climatico

Trasporti

LA POLITICA SARDA - I finanziamenti extrabando -  
MOVIMENTO

La fine del mondo

il vizio della politica di finanziare progetti al di fuori dei  
bandi!

La non formazione dei decisori politici

Salvini

# ...e quali altri ostacoli?

Burocrazie e impreparazione delle amministrazioni locali nel supportare il lavoro delle produzioni

Complicazioni burocratiche italiane

Poca continuità territoriale, strutture e ristoranti chiusi

Virtualizzazione dei set

il corona virus

non coinvolgere abbastanza le maestranze locali nelle produzioni nazionali ed internazionali

Mancanza di visione d'insieme complessiva da parte delle istituzioni

Pessima gestione dei fondi ministeriali

La chiusura per paura

# ...e quali altri ostacoli?

Il non riconoscimento della filiera sarda come "completa", per la realizzazione di prodotti nazionali e internazionali, data la scarsa considerazione delle maestranze presenti sul territorio.

Rischio omologazione su linguaggi, argomenti, tematiche. Politiche e burocrazie frenanti

burocrazia e incompetenza, frammentazione

Regimi fiscali internazionali più convenienti

il COVID

Ribadisco: l'assenza di formazione. Senza cultura non c'è crescita, ma si riafferma il provincialismo

Gli affidamenti diretti senza bando

Rimozione o non istituzione di norme che preservino la vocazione culturale e di crescita professionale, lavorativa e creativa regionale.

Tagli ai fondi

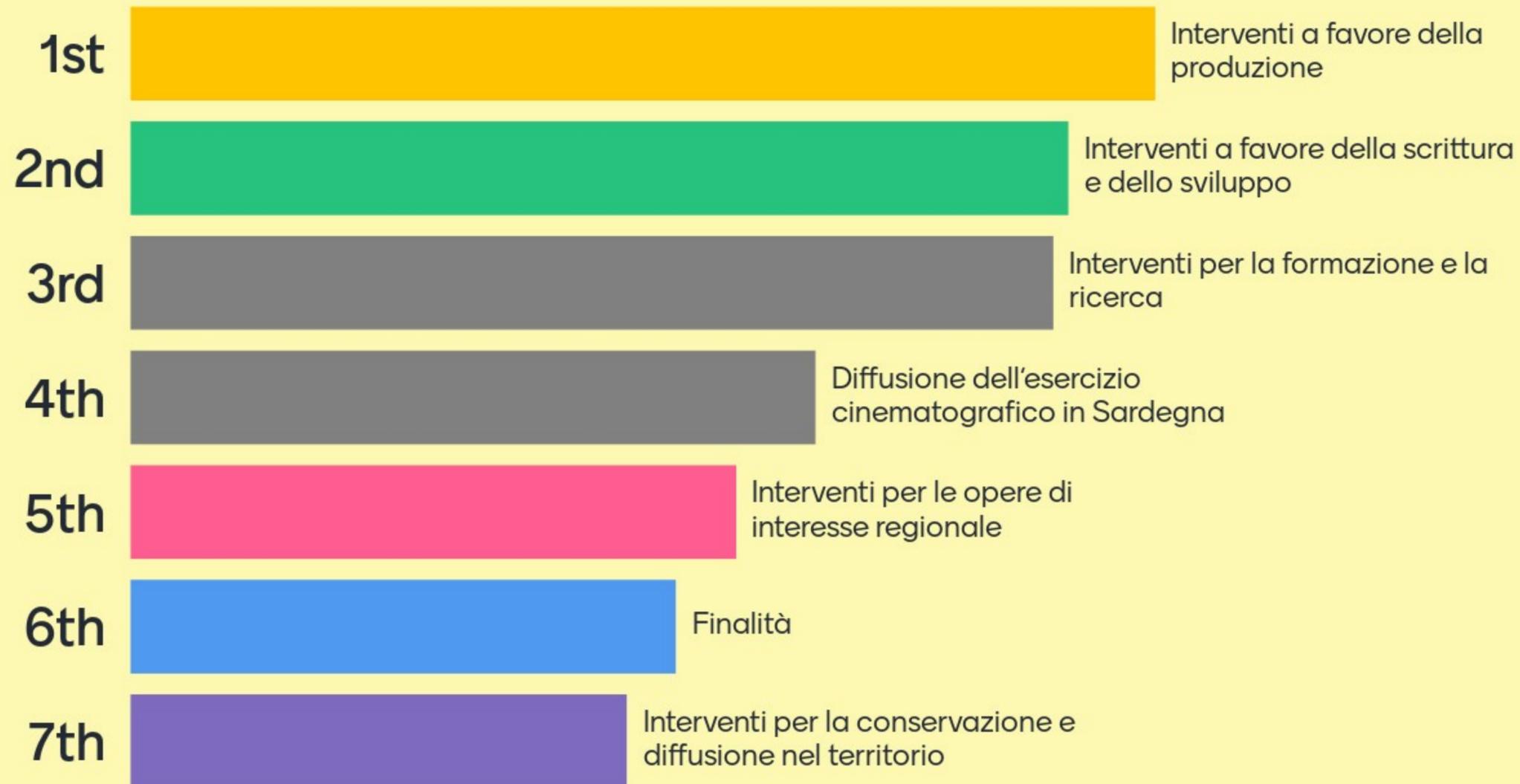
# ...e quali altri ostacoli?

ESCLUSIONE DELLE PRODUZIONI LOCALI

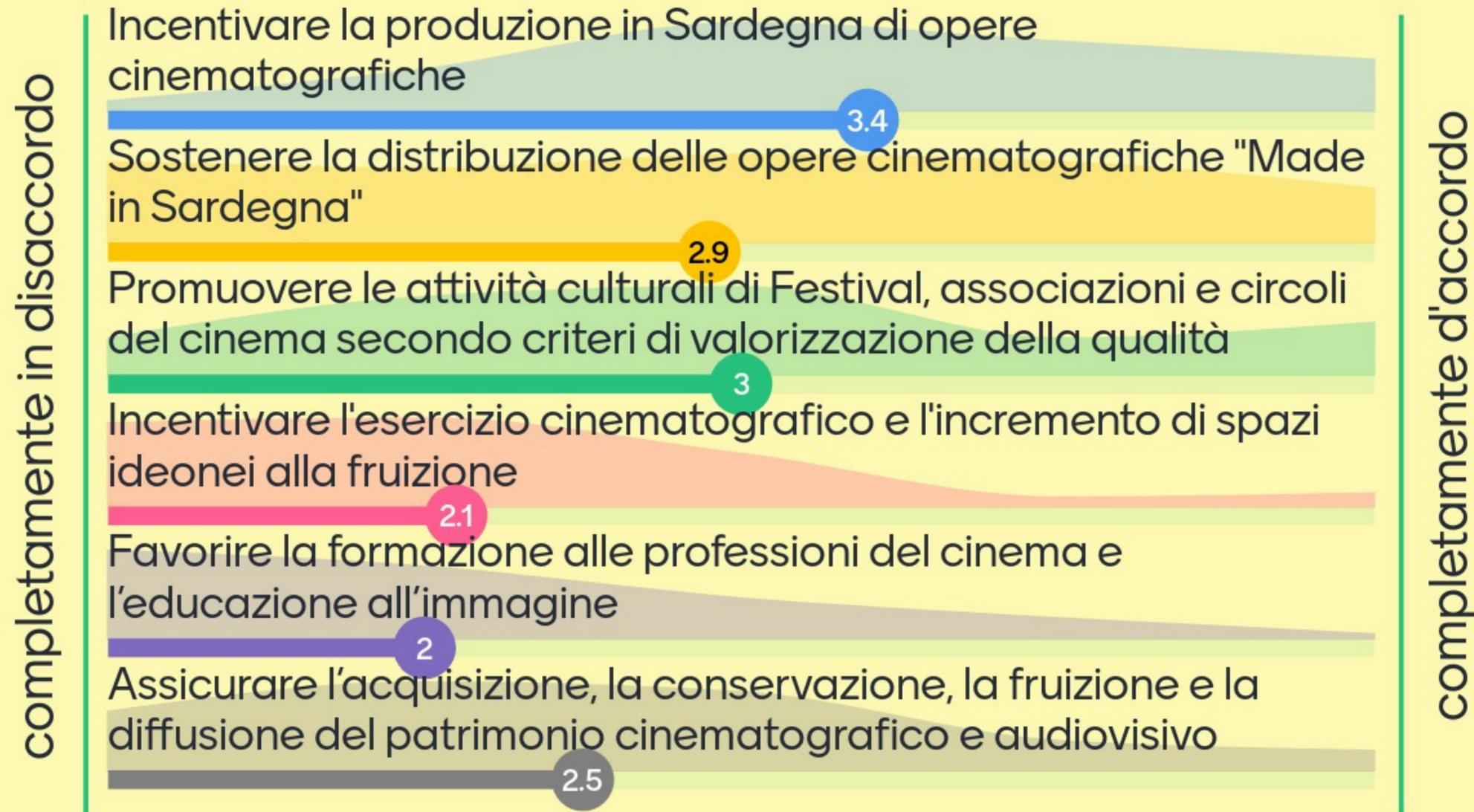
mettere da l'aspetto culturale

I ritardi nell'erogazione dei bandi,

# Su quali temi della LR 15/2006 ritieni prioritario apportare degli aggiornamenti?



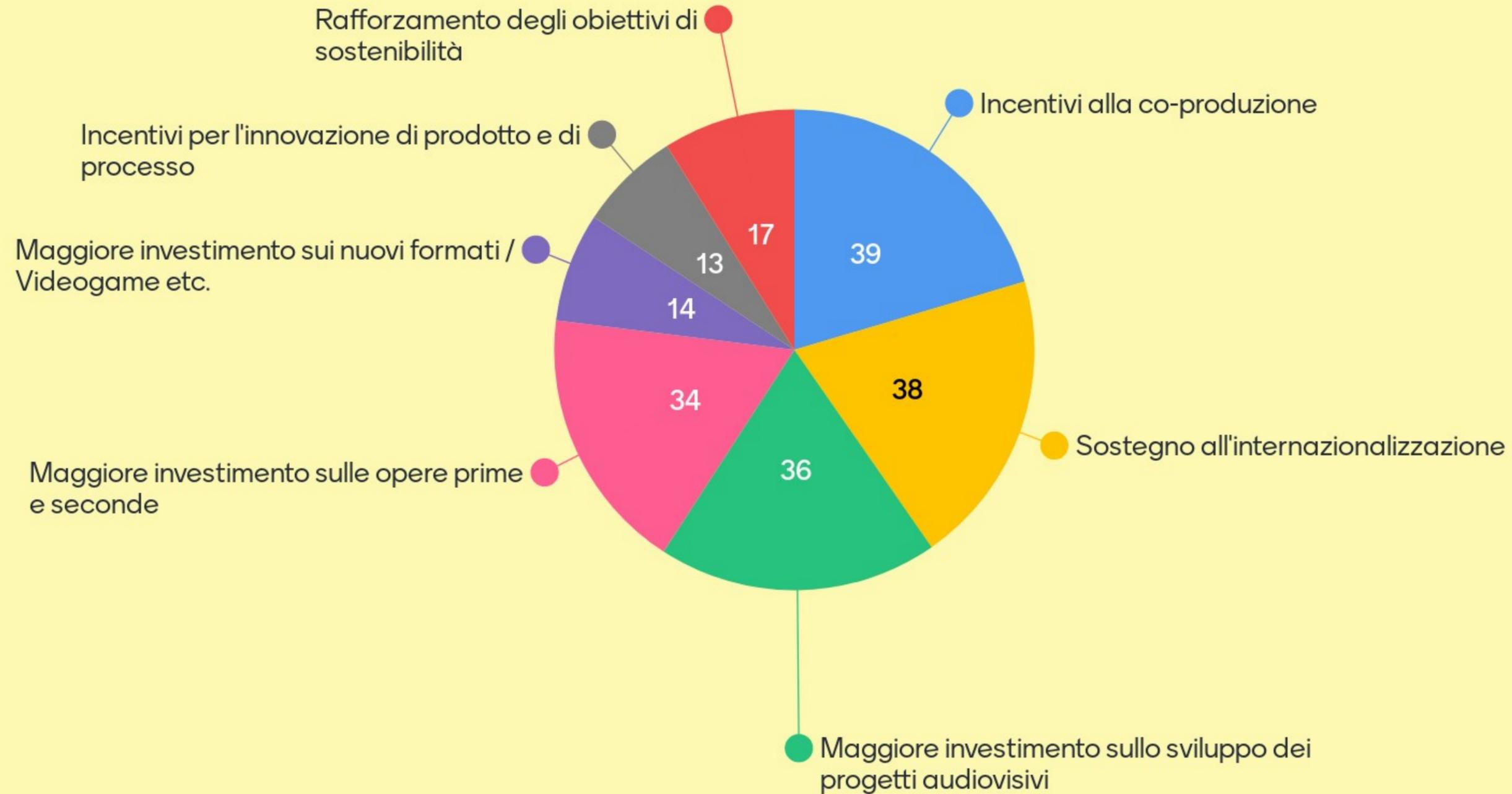
# Secondo te, ad oggi, i seguenti obiettivi sono stati raggiunti?



# Quanto ritieni che i seguenti obiettivi siano importanti per il futuro?



# Quanto questi ulteriori obiettivi dovrebbero essere perseguiti da una nuova legge?



# Come ti senti alla fine dei lavori?

